

# Unità-giovani, da Siena si vede il 2000

SIENA — Come sarà il futuro ce lo dirà dal 9 al 25 agosto «Futura» la Festa nazionale dell'Unità giovani che si terrà quest'anno a Siena. O almeno Futura sarà il luogo per disegnare gli scenari del futuro prossimo venturo, per riflettere sulle trasformazioni sociali ed i cambiamenti repentini degli ultimi anni; per discutere dei valori, dei problemi, delle prospettive di quelle nuove generazioni che dovranno fare i conti con i «bit» e con i «quark», con l'era delle tecnologie applicate e della comunicazione in tempo reale.

Saranno diciassette giorni di festa — perché Futura è soprattutto una festa — di appuntamenti, dibattiti, concerti, cinema e teatro. Il tutto all'interno della splendida Fortezza Medicea nel cuore di quella città che dal 13 al 16 agosto, con il Palio, vivrà i giorni più pazzi dell'anno. «A questo grande incontro nazionale promosso dai comunisti a cui parteciperà anche la nuova Fgci uscita dal Congresso di Napoli — dice Pietro Folena segretario nazionale della Fgci — sono invitate tutte le ra-

gaze e i giovani. Ci troveremo a Siena — continua Folena — per vedere e conoscere Siena anzitutto, le sue tradizioni, la sua cultura, la sua gente; e per fare del turismo nuovo, interessante e divertente. E ci troveremo per divertirci: l'orecchio, la musica, l'occhio, il fumetto; il corpo, la danza e l'espressione». La Festa di Siena si articolerà su tre temi principali: l'uso delle scienze per i nostri futuri possibili (il computer, il lavoro, il bambino in provetta, le guerre stellari); le libertà vecchie e nuove (l'individuo, l'ambiente, la liberazione della donna, i regimi e le democrazie); infine la felicità (soggettività, socialità, valori, impegno).

Tutto questo senza rinunciare a sorridere: basti ricordare un corso di aggiornamento sulla seduzione o il dibattito sull'edonismo reaganiano, oppure il confronto sui luoghi dell'amore. «Futura» è stata pensata e costruita — dice il segretario provinciale del Pci senese Francesco Neri — non per i giovani, ma con i giovani: cercheremo soprattutto di attivare le mille antenne, ascoltare e

capire i nuovi fenomeni, tutto ciò che si muove nella nuova dimensione giovanile. Futura ci farà capire soprattutto come è cambiata e come cambierà la società investita dai tumultuosi processi di trasformazione nell'economia, nel costume e nello scenario politico.

Più di cento «firme» saranno al centro di altrettanti appuntamenti, mentre mercoledì 21 uno dei dibattiti più attesi della Festa sarà incentrato su «Nucleare sì, nucleare no» con Gianluca Cerrina, Lodovico Maschietta, Fabio Mussi, Enrico Testa, Rina Gagliardi.

Il computer, il bambino in provetta, le guerre stellari (confronto tra padre Balducci, Baget Bozzo e Fieschi), saranno al centro di altrettanti appuntamenti, mentre mercoledì 21 uno dei dibattiti più attesi della Festa sarà incentrato su «Nucleare sì, nucleare no» con Gianluca Cerrina, Lodovico Maschietta, Fabio Mussi, Enrico Testa, Rina Gagliardi.

«Un programma — dice Maurizio Boldrini responsabile del settore informazione del Pci regionale — che va in direzione di un rapporto disincentrato con i giovani. Un confronto senza rete, sugli stessi problemi che travagliano la sinistra; un'occhiata ai grandi scenari epocali e alla tremenda concretezza dei problemi posti dalla violenza e spesso impercettibile trasformazione in atto nella nostra società».

Quello di Siena sarà un grande meeting nel quale si tenterà anche di capire ciò che è avvenuto nella nuova federazione giovanile comunista dopo il Congresso di Napoli: sarà una discussione aperta e senza l'obbligo del «sì» alle richieste che dai giovani perverranno. E in questo incontro con i nuovi temi messi in campo dalla Fgci sarà anche il senso davvero nazionale della Festa per tutto il partito: «Senza esagerare — dice il responsabile stampa e propaganda del Pci senese Sandro Starnini — abbiamo pensato a Futura come a uno degli appuntamenti di costruzione della discussione congressuale del partito: studio di problemi, preparazione di scelte cui i comunisti sono chiamati a dare risposte».

Futura dunque come grande scenario di discussione politica. Ma Futura anche e soprattutto Festa un po' pazzia dei giovani, di tutti i giovani, non solo comunisti. Bagni di mezzanotte in acque sulfuree, safari fotografici, escursioni sotterranee nel cuore della vecchia città, visite interessate alle cantine del vino più pregiato d'Italia, il Brunello di Montalcino e per concludere anche



qualche riflessione a metà fra l'esistenziale e il filosofico del tipo «Se potessi avere un miliardo al mese» con la partecipazione di Aceto, il famoso fantino del Palio, oppure «Matrimonio per forza, per amore o per nulla?». Anche questi, in fondo, fanno parte dei grandi interrogativi del cosmo. Che Futura possa rispondere anche alla annosa questione del brodo primordiale? Vedremo.

Daniele Magrini

## Nero di china in mostra

Eros e avventure del nero di china in mostra con le oltre trecento tavole di Milo Manara. All'organizzazione ha collaborato l'Arca Medica regionale e il gruppo Arci Comies di Siena, mentre gli Editori del Grifo hanno curato il catalogo. È questo uno degli appuntamenti di grande richiamo del programma espositivo di «Futura». Manara e le sue donne perverse, buone ed eroiche, comunque sempre belle, e uno dei mostri sacri della letteratura per immagini: Enzo Biagi lo ha recentemente paragonato a Boccaccio, mentre Oreste del Buono parla di lui come del più grave disegnatore in assoluto sul piano squisitamente formale. E Manara

stesso parlerà di tutto questo in un appuntamento notturno il 14 agosto al Caffè concerto della Festa.

Faranno da contorno a Manara le trenta tavole di Sergio Sturino — più un omaggio alla Festa che una mostra vera e propria — dedicate a Stefania Sandrelli: Bobo non nasconde il suo viscerato amore per l'attrice ed ecco che nascono appunto le trenta tavole intitolate «Bobo e Stefania». Presentate un mese fa a Gabicce, al Festival della seduzione, questa dichiarazione d'amore disegnata, viene riproposta a Siena con tutta la carica di affettuosa autoironia che si porta dietro.

Se Manara e Bobo ci porta-

no sulla strada dell'eros e della seduzione, su un altro versante il programma espositivo di Futura si spinge alla scoperta della nuovissima generazione nell'arte italiana. L'iniziativa è della Cattedra di Storia dell'Arte Contemporanea del Dipartimento di Archeologia e Storia dell'Arte dell'Università di Siena: la mostra, che viene curata dal Professor Enrico Crispolti ospiterà la produzione di oltre cento pittori e scultori italiani. La Festa dei giovani comunisti porta quindi alla ribalta, per la prima volta, la nuova leva dell'arte italiana, gli artisti fra i venti e i trenta anni, la identità, gli orientamenti, gli interessi, le ragioni ideali.

## Camping e residence

Durante la festa funzionerà un campeggio. Inoltre, saranno disponibili posti in residence universitarie e altre sistemazioni. Per ogni informazione rivolgersi alla direzione della festa o all'agenzia Co.Tu.S., via dei Termini 85, tel. 282011.



## Più di 100 spettacoli

Più di cento spettacoli, fra grandi e piccoli, nei diciassette giorni di Futura. Si partirà con un concerto sinfonico del-

lo Studio Orchestra di Colonia (8 agosto, in anteprima) diretta da Antony Beaumont, mentre verso la fine della Festa sarà di scena l'Orchestra Filarmonica di Russe diretta da Alipi Naydenov. Sempre sul terreno musicale c'è grande attesa per l'appuntamento con la rassegna «Questa festa è come un rock», la prima kermesse nazionale che metterà a confronto la nouvelle vague del rock nazionale (tre giornate: 10, 11, 17 agosto). Uno stage sulla break dance, uno spettacolo di danza contemporanea della compagnia Terza stanza, la grande festa conclusiva con il gruppo Macondo, portano Futura a contatto con tutti i confini della musica: c'è anche, tutte le sere, il Caffè con-

certo con piano bar. Non mancheranno gli spettacoli di grande richiamo nell'Arena della Festa: ingresso libero per Paolo Conte il 14 agosto; biglietti a decimila lire invece per Eros Ramazzotti il 21 e Loredana Berté il 24. Sul versante teatrale si riderà spesso e volentieri con la rassegna dei nuovi comici italiani da Maurizio Ferrini (10 agosto) a Paolo Hendel, da Bergunzoni a Bustric. Di grande interesse per la città la produzione di «Fedra» di Seneca, allestita da due gruppi senesi, il Metateatro e il Teatro di Fieravecchia.

Dulcis in fundo: un corso di aggiornamento sulla seduzione tenuto da Patrizia Carraro e un incontro sui luoghi dell'a-

## A passeggio tra le diciassette contrade

I bastioni della splendida Fortezza spagnola non riusciranno a bloccare al loro interno le centinaia di giovani provenienti da tutta l'Italia che parteciperanno a Futura. Un programma di escursioni porterà i partecipanti in cento angoli curiosi di una delle più affascinanti province italiane. In primo luogo si tratterà di non uscire dalle mura della città dal 13 al 16 agosto: in quei giorni infatti Siena vive

il suo Palio, la sua grande e secolare festa ed allora con occhio e spirito attento sarà interessante vagare, con il dovuto rispetto, all'interno delle diciassette contrade e specialmente nelle dieci che partecipano al Palio di mezz'agosto. Fra le escursioni più caratteristiche, la visita agli antichi «bottini», gli acquedotti medievali che si snodano per chilometri sotto la città. Poi un viaggio a Montalcino porterà i

giovani di Futura alla scoperta delle fresche e misteriose cantine dove nasce e cresce il famoso vino Brunello. Dal vino all'acqua: non mancherà un collegamento diretto con il mare ad appena novanta chilometri, ma i bagni si potranno fare anche in acqua dolce,

nella splendida Farma, il corso d'acqua che si snoda tutto all'interno della Valle omonima, quello della Valle del Farma, ancora incontaminato, venato da un a punta di leggenda visto che proprio in questa Valle sorge l'Abbazia di

S. Galgano dove una roccia racchiude ancora, da secoli, un'antica spada. Anche l'Abbazia sarà oggetto di un'escursione mentre il giorno di Ferragosto verrà concluso con un inedito bagno di mezzanotte nelle acque sulfuree di Vetriolo.

«Ricordando Heinrich Boll», in programma alla festa venerdì 16 agosto alle ore 21,30, vuole essere qualcosa di più di una semplice commemorazione di un grande della letteratura scomparso da pochi giorni. Vuole soprattutto indagare nei nostri «anni di piombo», in quelli dei nostri padri e negli spettri dell'era atomica. Heinrich Boll è stato sì un grande scrittore ma anche una coscienza critica del

## Böll e anni di piombo

passato europeo e una voce morale che si è levata con determinazione contro la rincorsa agli armamenti. A ricordarlo, davanti ai giovani di tutta Italia, saranno due dei suoi migliori amici: la regista Margaretha Von Trotta e il regista Volker Schlöndorff. Insieme a Boll, la grande coppia del cinema tedesco aveva realizzato il caso Katharina Blum, uno dei primi film della nuova ondata tedesca. Anzi proprio Katharina Blum rive-

lò al pubblico di tutto il mondo la nuova cinematografia tedesca e lanciò nell'olimpo della celluloidi i due registi. Da allora la Von Trotta è stata tutta un crescendo con «Anni di piombo», «Le sorelle», «Lucida follia». Attualmente è impegnata nella realizzazione di un film su Rosa Luxemburg. Schlöndorff, marito della Von Trotta, è salito alla ribalta con «Il tamburo di latta» e ha recentemente concluso la sua fatica proustiana con «Un amore di Swann».

ADMARCO

# CONAD SCEGLIE BENE. E A TE CONVIENE.

Conad conviene perchè, grazie alle puntuali consegne giornaliere, tutti i negozi e supermercati associati offrono prodotti sempre freschissimi.

E conviene perchè negli oltre 14.000 punti vendita Conad la qualità viene sempre proposta al giusto prezzo, non solo per le marche più affermate, ma anche per gli oltre 200 prodotti a marchio esclusivo Conad, particolarmente convenienti.

Inoltre 20 anni di vita, Conad è cresciuto lavorando nell'interesse dei consumatori e oggi più di 2 milioni di italiani si servono da noi. Fare la spesa bene conviene.

